

GENOVA

DOMENICA 19 AGOSTO 2007

FONDATA NEL 1886 - ANNO CXXI - NUMERO 195, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - GR. 34

€ 1,00

FESTA BLUCERCHIATA PER CASSANO

«Ho bisogno d'affetto»

CIMBRICO e GIAMPIERI a pagina 33



GENOVA BEFFATO AI SUPPLEMENTARI

Vince l'Ascoli 3-2. Fuori dalla Coppa

Gli inviati GNECCO e ZINOLA a pagina 34



MILFA
25 ANNI
Milfa Grossista Alimentari
Specializzato per forniture Bar
Paninoteche - Pizzerie - Freschi
Surgelati - Bevande - Igienici
VIA SOLIMANO, 28 - GENOVA
TEL. 010.808.088 - FAX 010.846.99-37

DUISBURG

La madre «Non perdono»

Francesca Barranca Pergola si è vista uccidere due figli nel massacro: «Ma erano in Germania solo per lavorare»

SANSALONE >> 4

TURCHIA

Aereo, sequestro da balordi

Dopo ore di tensione si sono arresi i due giovani che hanno dirottato il volo Cipro-Istanbul. Dicevano di essere di Al Qaida e di avere delle bombe

SERVIZIO >> 7

MONDIALI 2006

Materazzi ora rivela il segreto di Berlino

«Preferisco quella p... di tua sorella». Questa la frase che il 12 luglio 2006 scatenò la celebre testata di Zinedine Zidane

SERVIZIO >> 34

VIGANO'
DISTRIBUZIONE ACCUMULATORI
EXIDE Trojan
Unibat TUDOR
GE 010/36.27.356

INDICE

politica.....	2	lettere e città.....	27
cronache.....	4	album.....	28
dal mondo.....	7	agenda.....	29
attualità.....	9	spettacoli.....	30
liguria.....	11	cinema & teatri.....	31
economia.....	13	televisione.....	32
cultura e spettacoli	15	sport.....	33
lettere e rubriche	18	genova sport.....	36
commenti.....	19	affari.....	37
genova.....	21	meteo - lotto.....	39



SCONTRO SULLA PROPOSTA DI BOSSI

Sciopero fiscale Berlusconi apre

Veltroni: sarebbe la fine d'Italia. Tasse: Milano in testa

ROMA. Venerdì aveva sorvolato sull'idea dello sciopero fiscale lanciata da Umberto Bossi e subito sepolta da una valanga di critiche. Ieri, invece, Silvio Berlusconi ha cambiato linea e sembra orientato ad appoggiarla: «Con la Lega siamo sempre d'accordo, e le decisioni le prenderemo insieme». «Sarebbe la fine dell'Italia - ha commentato Walter Veltroni, candidato leader del Partito democratico - oltre a farci sommergere di risate da tutto il mondo».

In tema fiscale spunta uno studio che capovolge molti luoghi comuni: la città più esosa con le tasse locali nei confronti dei suoi cittadini è Milano. Genova e gli altri capoluoghi liguri sono a metà classifica.

LOMBARDI >> 3



>> CARA POLITICA

LE COMUNITÀ MONTANE CHIEDONO L'ADDIZIONALE

...ROMA. Una sorta di nuova addizionale Irpef per sostenere la montagna o almeno una parte del gettito delle imposte locali sugli immobili, la mobilità e i trasporti. Lo chiede l'Uncecm, l'Unione nazionale dei comuni e delle Comunità montane, che non solo difende il ruolo di questi enti, nel mirino dei tentativi di tagliare i costi della politica, ma vuole più risorse e respinge il criterio dell'altitudine per decidere quali comunità abolire e quali no.

LENZI >> 2

LA LETTERA

Celentano «Ripuliamo il Mar Ligure dallo schifo»



Adriano Celentano "paparazzo" a Bordighera

ADRIANO CELENTANO

CARO Secolo, eccoci qua... il tempo passa ma le cose brutte degli uomini non cambiano... il tema è sempre lo stesso: il mare di Bordighera che sarebbe bello e nulla avrebbe da invidiare a quello della Costa Smeralda, se non fosse per quelle chiazze di MERDA che un giorno si e un altro quasi pure si vedono galleggiare a pochi metri dalla riva.

SEGUE >> 11

IL GIALLO DEL PAVESE

Funerali di Chiara, fidanzato e genitori insieme

L'inchiesta sul delitto di Garlasco punta sulle tracce di sangue nella doccia e sui tabulati telefonici. Folla per l'addio alla ragazza

GARLASCO (PAVIA). Un migliaio di persone ha partecipato al funerale di Chiara Poggi, la ragazza massacrata il 13 agosto in casa sua. Ma il giorno delle esequie, che ha visto piangere insieme i genitori di Chiara e il fidanzato, Alberto Stasi, a lungo sentito dagli inquirenti come persona informata dei fatti, non ha fermato le indagini, che cercano di dipanare un giallo con molti indizi e poche soluzioni. Non hanno individuato l'arma del delitto i Ris di Parma, che hanno passato al setaccio la villetta a due piani, teatro dell'omicidio. I Ris hanno trovato tracce di sangue nel box doccia di uno dei bagni. Qualcuno ha anche sollevato per quattro secondi la cornetta di casa mentre il fidanzato, «preoccupato perché Chiara non rispondeva», cercava di contattarla.

ALBANESE >> 5

AMALFI CROLLA TERRAZZA, DUE GRAVISSIMI



Soccorritori in gommone portano via i feriti (due sono gravissimi) dopo il crollo della terrazza (in alto i resti) a Conca dei Marini

SERVIZIO >> 5

LA DOMENICA

LA MAESTRA CHE NON AMA LA CARTA

MAURIZIO MAGGIANI

IERI sono andati a pranzo con la maestra Duse. Ci vediamo ogni tanto alla trattoria sul Ponte di Campia. Durante la guerra il ponte di Campia segnava la linea gotica, oggi è la porta di accesso dalla Lucchesia alla Garfagnana. Sarà un caso ma di qua dal ponte verso Barga il turismo è tutto inglese, di là prevalentemente tedesco. Alla Trattoria del ponte il nonno della Duse giocava a tressette e si ubriacava con Giovanni Pascoli che scendeva con il suo calessino da Castelvecchio; e alla trattoria la Duse bambina andava a comprare i sigari Toscani per la da lui amatissima sorella Mariù, che da vecchierella non voleva far vedere in paese che si dava ai vizi.

SEGUE >> 19

A MONTEBRUNO IN VAL TREBBIA UNA MOSTRA SVELA COME MANGIAVANO RE, PONTEFICI E PRESIDENTI

MENÙ DA PAPI NEL PAESINO DI 253 ANIME

MARCO MENDUNI

tina alla fiorentina, tartufi d'Alba alla piemontese, arrosto di tacchino con crescione, insalata alla Windsor, gelato di crema all'orientale, pasta alla Duchessa e profiteroles alla svizzera. Per spingere giù nel gargarozzo tutto questo ben di Dio, dalle cantine spuntarono Barolo Poisetti, grande spumante Cinzano e pure l'amaro Strega Alperti.

E una mostra curiosa, interessante e decisamente anomala quella che si snoda nel camminamento quadrato

del Cenobio del Convento degli Agostiniani a Montebruno, allestita dall'Accademia Italiana della Cucina. Insolita perché, di menù in menù, tocca monarchi, presidenti della Repubblica e persino i Principi della Chiesa. Ricostruendo piatti e vini che accompagnavano le occasioni ufficiali attraverso la "carta" delle portate. Carte a loro volta, per l'importanza delle situazioni, piccole opere d'arte di per se stesse, decorate da nomi famosi: compaiono anche De Chirico, Carrà, Depero.

Anomala perché bisogna guadagnarsela, questa esposizione, arrivando a Montebruno, in Valtrebbia. Si giunge a Torriglia, si prende la strada per Piacenza e, dopo 12 chilometri, si arriva in un paesino di 253 anime che è un piccolo scrigno di tesori d'arte.

SEGUE >> 9

GENOVA PALAU SALERNO OLBIA
CALL CENTER 848.15.18.18
Lasciati trasportare.
Last Minute Sconti Fino al 50%
dimaio lines
www.dimaioines.it

RIVIERA SOTTO ACCUSA

Portovenere nella lista del mare più inquinato

Bocciatura piena di Goletta Verde. «Limiti superati di dieci volte»

ROMA. Dovrebbe avere acque incontaminate, e invece è inquinata da così tanti batteri che non sono neppure contabili. Il duro responso della Goletta Verde di Legambiente su Portovenere, nota località marina in provincia di La Spezia. Le sue acque, stando ai dati dell'associazione, sono "gravemente inquinate", ossia uno o più parametri superano di almeno 10 volte i limiti fissati dalla legge per le sostanze nocive. Sostanze come i batteri microbiologici, che a Portovenere (località Calata Doria) abbondano, tanto da aver portato all'inserimento della cittadina tra gli otto centri costieri più inquinati. Un dato che ha sorpreso la stessa Legambiente. «Evidentemente c'è qualche problema di depurazione degli scarichi, altrimenti non si spiega una carica batterica così rivelante», sostiene Angelo Gentili, membro della segreteria nazionale dell'associazione. Comunque soddisfatta per i risultati del rapporto, frutto degli oltre due mesi di navigazione di Goletta Verde. La nave che ogni anno saggia lo stato delle coste italiane, e che quest'anno ha registrato il miglioramento dei mari, più puliti rispetto al 2006. Le spiagge che hanno superato l'esame della balneazione sono state 388, ossia l'88,7%, a fronte dell'88,3% dello scorso anno. Inoltre, in tre regioni (Sardegna, Molise e Basilicata) tutte le località esaminate hanno mostrato valori entro i limiti. Un fatto che non si verificava da oltre 20 anni, a cui si contrappone però il peggioramento dello stato dei fiumi. Un problema che riguarda da vicino anche la Liguria, e in particolare la provincia di La Spezia, dove 5 campioni su 12 sono risultati fuori norma. Di questi, due sono relativi alle foci dei fiumi Parmignola e Magra dove, secondo Legambiente, "il numero di batteri è schizzato alle stelle". Proprio come a Portovenere, perla ligure piombata nella classifica



La "Pietro Micca" di Legambiente ormeggiata a Portovenere

delle località con le acque più sporche assieme ad altri noti centri di villeggiatura come Capoliveri (Isola d'Elba) e Minori (Amalfi). Il dato più negativo tra quelli riguardanti la Liguria dove, secondo Legambiente, "la qualità delle acque di balneazione è abbastanza soddisfacente". Dei 9 campionamenti nella provincia di Genova, quelli effettuati a Rapallo e alle foci dei fiumi Rio Poggio ed Entella sono risultati "leggermente inquinati", ossia con almeno un parametro fuori dai limiti. Migliori i dati sulla provincia di Imperia, dove 8 analisi su 9 hanno registrato valori entro i parametri di legge, evidenziando invece

un tasso di inquinamento eccessivo in prossimità del fiume Roja, a Ventimiglia. Infine, in provincia, di Savona la quantità di batteri ha superato la soglia consentita alla foce del fiume Centa, mentre gli altri 6 campioni sono risultati a norma. Mirko Laurenti, portavoce di Goletta Verde, sintetizza così il senso dei dati: «In Liguria sembra confermata la tendenza degli ultimi anni: l'inquinamento dei corsi d'acqua rimane uno dei problemi più gravi e reiterati, dimostrando come la buona salute dei mari inizi in realtà da buone politiche di prevenzione e controllo a terra».

LUCA DE CAROLIS

>> LA REPLICA

«PROBLEMA SUPERATO ORA L'ACQUA È PULITA»

... LA SPEZIA. Secondo Goletta Verde è una delle perle italiane a rischio declassamento, sia pure in buona compagnia, con Capoliveri all'Elba e Minori, in costiera amalfitana, ma Portovenere non ci sta. Ed anzi, mira - per la prossima stagione estiva - a prendersi tutto. Quest'anno, proprio Legambiente, l'aveva premiata con 4 vele e la bandiera blu, ma solo per il porticciolo. Adesso le alte concentrazioni di inquinamento microbiologico riscontrate nel mare da Goletta Verde hanno sbiadito l'immagine del borgo del Golfo dei Poeti, ma l'amministrazione è già corsa ai ripari. E vuole il "grande slam" ecoambientale.

«E' vero - dicono in Comune - nelle settimane scorse c'era stato un guasto nella zona della Calata che può aver causato ripercussioni in mare, ma il problema è stato superato. Ora il nostro mare è pulito. Paura di un eventuale declassamento in previsione del 2008? Non scherziamo. Ad inizio stagione eravamo tra le località migliori in Italia, secondo Legambiente stessa, non è che nel frattempo sia successo chissà che cosa. E poi stiamo cercando di attrezzarci per ottenere il massimo possibile. Il nostro obiettivo è la bandiera blu per tutto il borgo e non solo per il porticciolo, oltre a mantenere le quattro vele. Portovenere, per i suoi abitanti e per i suoi turisti, deve sempre puntare al massimo».

LA LETTERA DI CELENTANO

«NON DOBBIAMO RASSEGNA RCI ALLO SPORCO CHE CI SOMMERGE»

dalla prima pagina

Alcuni dicono che è colpa di certi depuratori calcolati senza tener conto dell'affluenza estiva, e questo non riguarderebbe solo Bordighera ma soprattutto Ospedaletti e Vallecrosia che, addirittura, non so chi dei due pare che il depuratore neanche ce l'abbia. Altri, invece, pensano che la colpa non sia né di uno né dell'altro ma dell'hotel del mare e il suo comprensorio, nel quale, purtroppo, è inclusa anche la parte di abitata. Poi ci sono quelli che non si domandano niente, ormai rassegnati al fatto che nulla cambia e che il mare di oggi non è più quello di una volta dove dentro c'era solo l'acqua... la cui purezza, quando ti immergevi, mandava ben altri profumi...

Come vedi, quindi, caro Secolo, "LA SITUAZIONE NON È BUONA!". Ti parlo e dalla mia finestra scorgo un sub armato di fucile pronto a sparare in basso mentre il suo vero nemico, a pelo d'acqua, lo avvolge in una chiazza di liquame giallastro aspettandolo al varco con chissà quali conseguenze per la sua salute.

Mi domando cosa si può fare?...

Davvero non c'è rimedio? E' così difficile smacchiare l'abito di questa nostra bella Liguria?... Può darsi che davvero non ci sia rimedio allo sporco che ci sommergerà, ma tanto per allungarla la vita, forse, è almeno possibile ridurlo lo sporco. Mi rivolgo principalmente al comune di Bordighera oltre che a quello di Ospedaletti e di Vallecrosia; la domanda è semplice: perché, in attesa che si trovi la causa di questo disagio che comprometterà senz'altro anche il turismo, non vi date da fare almeno per raccogliere e delle reti quando queste chiazze spaventose appaiono? Caro Secolo, so cosa stai pensando: lo faranno solo per un giorno o due dopo l'uscita di quest'articolo, dopo di che i tre comuni ritorneranno a sbattersene le palle dell'Azzurro di questa costa che per il loro menefreghismo e per loro disgrazia sarà sempre meno Azzurra.

ADRIANO CELENTANO

>> IL PRECEDENTE DEL 2001

QUANDO IL MOLLEGGIATO CRITICÒ LE "BOLLICINE"

... GENOVA. Stesso mare, stesse bollicine. Almeno, nel settembre del 2001, quando scrisse al Secolo XIX per denunciare le condizioni del mare di Bordighera, Adriano Celentano si limitava a definire «colonne di bollicine bianco giallastre» ciò che affiorava davanti alla costa di Bordighera. Gli anni passano, i problemi, evidentemente, restano e le bollicine, beh, diventano quello che il Molleggiato scrive oggi. Sempre con gli occhi puntati sul mare Bordighera. Non era neppure la prima volta, nel 2001, che Celentano prese carta e penna per descrivere al Decimomano le condizioni del Mar Ligure. Lo aveva già fatto, qualche anno

prima. Nel 2001, però, la lettera diventò un caso. Le parole di Celentano innescarono una botta e risposta con l'amministrazione comunale di allora, ma anche con il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè e la reazione dell'Aiga, la società che gestisce il depuratore ventimigliese (chiamato in causa come la vicina Ospedaletti) e che annunciò l'intenzione di querelare il Molleggiato. Sempre Valfrè fu obbligato a riferire in consiglio dell'incidente diplomatico con l'Adriano nazionale e cercò di chiudere la faccenda sentenziando che, tutto ciò che Celentano aveva visto e segnalato c'era, ma arriva dalla Francia, portato dalle correnti.

NOI SIAMO APERTI E VOI NON RIMANETE A PIEDI. LE CONCESSIONARIE AUTO DI GENOVA E PROVINCIA APERTE AD AGOSTO.

KIA **AUTOAURELIA**
GRUPPO KIA MOTORS
Gruppo AutoAurelia s.r.l.
SEDE: Via dei Reggioni, 9r - 16155 Genova Pegli
tel. 010 6980996 - fax 010 6980859
SHOW ROOM GENOVA CENTRO:
Piazza della Vittoria, 83r - 16121 Genova
tel. 010 5956743 - fax 010 5959766
CHIUSE TUTTE LE SEDI DAL 13 AL 19 AGOSTO 2007

RENAULT **AUTO FRANCE**
CONCESSIONARIA GENOVA
Via Piave 7 - Tel. 010.8697.100
Via Adamoli 353 Tel. 010.8466.123
NUMERO VERDE ASSISTENZA 800-820077
CHIUSI DAL 13 AL 25 AGOSTO

RENAULT **AutoImmagine**
Concessionaria Genova
ESPOSIZIONE E VENDITA
GENOVA SAMPIERDARENA
Via De Marini, 20/22 N - Tel. 010.41.38.15
ASSISTENZA - RICAMBI
Via di Francia, 54 - Tel. 010.645.81.56
CHIUSI DAL 11 AL 26 AGOSTO

CITROEN **AUTO PARIGI**
ESPOSIZIONE-RICAMBI-ASSISTENZA-USATO
Via Emilia, 30r. - Tel. 010.8382040
Chiuso dal 13/08 al 18/08
ESPOSIZIONE-VENDITA
Via Cantore, 29 a/r. - Tel. 010.6442908
Chiuso dal 13/08 al 18/08
C.so Europa, 440 - Tel. 010.381391
Chiuso dal 13/08 al 25/08

Ford **AUTOCHIAVARI**
Gruppo Carfin S.p.A.
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
VEICOLI D'OCCASIONE
Via Moggia, 80 • LAVAGNA (100mt uscita autostrada)
Tel. 0185.325.444
CHIUSI IL 13-14-15 AGOSTO

Ford **CONCORDE**
Gruppo Carfin S.p.A.
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Adamoli, 341 - Tel. 010.835.28.41 • Genova
CHIUSI DAL 13 AL 18 AGOSTO
OFFICINA E RICAMBI
CHIUSI DAL 13 AL 18 AGOSTO
SHOW ROOM
Viale Brigate Bisagno 78/80 • Genova
CHIUSI DAL 13 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE

HONDA
Riviera Motors S.r.l.
GENOVA - VIA ROSSELLI 12R - TEL. 010 3629161
ESPOSIZIONE E VENDITA
CHIUSO DAL 13 AL 18 AGOSTO
OFFICINA CHIUSA DAL 13 AL 24 AGOSTO
LAVAGNA - VIA MOGGIA 9 - TEL. 0185 320612
ESPOSIZIONE E VENDITA
CHIUSO DAL 13 AL 25 AGOSTO
OFFICINA CHIUSA DAL 6 AL 18 AGOSTO

SpazioGenova
CONCESSIONARIA
Via Piave, 5 - GENOVA
tel. 010 37041
APERTO TUTTO AGOSTO

Novelli 1934 s.p.a. **Chrysler Jeep**
ASSISTENZA E RICAMBI
Corso Europa, 804
tel. 010 64321815
CHIUSO DAL 13 AL 18 AGOSTO

Novelli 1934 s.p.a. **Mercedes-Benz**
ASSISTENZA
Via Pisacane, 138R - GENOVA - tel. 010 64321-451
CHIUSO DAL 20 AL 2 SETTEMBRE
Piazza Leonardo da Vinci, 3ar - GENOVA
tel. 010 64321-455
CHIUSO DAL 13 AL 27 AGOSTO
SHOW ROOM
Via di Francia 13 - GENOVA - Tel. 010 64321-801
Via Pisacane 138 r - GENOVA
Corso Montevideo, 12 - CHIAVARI
SEMPRE APERTI

Novelli 1934 s.p.a. **Mercedes-Benz**
ASSISTENZA VETTURE
Via di Francia, 13 - GENOVA
tel. 010 64321441
CHIUSO DAL 6 AGOSTO AL 19 AGOSTO
ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI
Via Albertazzi snc - GENOVA
tel. 010 64321551
CHIUSO DAL 13 AL 17 AGOSTO
MAGAZZINO RICAMBI
Via di Francia, 13 - GENOVA
tel. 010 64331461
CHIUSO DAL 13 AL 19 AGOSTO

smart **smart Center Genova**
Novelli 1934 s.p.a.
Show Room: Corso Italia 20r
Tel. 010 64321 - 817
SEMPRE APERTI
SERVICE: Via Pisacane 146 r
Tel. 010 64321 - 833
APERTO TUTTO AGOSTO
ESCLUSO SABATO MATTINA